



Jakob Lorber
lo "scrivano di Dio"
1800-1864

Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia

Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273

E-mail: associazionelorber@libero.it - Sito internet www.jakoblorber.it

Giornalino mensile riservato ai Soci dell'Associazione Jakob Lorber

n° 90 AGOSTO 2005

AVVISO: Si informano i lettori che le varie lettere e i vari punti di vista che vengono pubblicati **NON** sempre sono in sintonia con l'Opera di Lorber

(Giuseppe Vesco)

L'opera divina "LA NUOVA RIVELAZIONE" si espande sempre più nelle librerie

L'obiettivo degli Amici di Lorber di divulgare l'Opera LA NUOVA RIVELAZIONE in Italia si sta sempre più avverando. Stanno infatti aumentando le librerie che ordinano libri alla nostra Casa Editrice. Oltre alle librerie, l'Opera di Lorber viene richiesta anche dal Gruppo di "Missione divina" di Rino Celin con sede a Torre (Padova), con consistenti ordini mensili.

Pubblichiamo i nomi dei vari distributori e la quantità di libri divulgata nei primi **SEI MESI** di quest'anno 2005. (Vedi anche le altre librerie pubblicate nel Giornalino n.80, pag.1)

LIBRERIE

INTERNET BOOKSHOP (Milano) - BECCO GIALLO (Treviso) - IL GIARDINO DEI LIBRI (Rimini) - INTERNAZIONALE HOEPLI (Milano) - IL PORTICO DEI MAGI (Ancona) - IL SEGNALIBRO (Riccione) - CENTRO LIBRI BRESCIA (Brescia) - MAILTRADE S.R.L. (Bologna)

Queste librerie hanno ordinato complessivamente **69 libri** nei primi SEI MESI di quest'anno.

DISTRIBUTORE NAZIONALE "IL CERCHIO DELLA LUNA"

Dalla "media" annuale risulta una divulgazione di **66 libri** nei primi SEI MESI di quest'anno.

GRUPPO "MISSIONE DIVINA" (PADOVA)

Questo Gruppo ha divulgato **113 libri** nei primi SEI MESI di quest'anno.

ASSOCIAZIONE JAKOB LORBER

Nei primi SEI MESI di quest'anno risultano ben **41 "Ordine di libri"**, e ciò significa una divulgazione di circa **200 libri**, poiché in ogni "Ordine di libri" c'è mediamente una richiesta di 5 libri.

DIVULGAZIONE COMPLESSIVA

Nei primi SEI MESI di quest'anno risultano venduti e quindi divulgati circa **450 libri**, mentre dalla nascita della Casa editrice LA NUOVA RIVELAZIONE (Luglio 2000) ad oggi (Luglio 2005), sono stati venduti complessivamente circa **3500 libri**. Ma la divulgazione in grandi quantità dovrebbe iniziare "fra poco", e precisamente quando inizieranno le catastrofi annunciate dal Signore ai vari mistici e profeti, dove la carestia, la povertà e gli sconvolgimenti tellurici del pianeta Terra faranno diminuire la bramosità verso le cose materiali e faranno invece aumentare la ricerca verso quelle spirituali. Purtroppo è sempre stato così. E allora prepariamoci alla grande distribuzione della Parola di Dio.



L'amico Luigi Lucarelli di Roma e la bambina cieca

Caro Giornalino, mi rivolgo a te, per far sì che la tua voce possa mediare i miei pensieri sui nostri fratelli in CRISTO, affinché possano alimentarsi attraverso queste parole esternate dal mio cuore, e rivolte nei loro cuori, desiderosi di luce chiarificativa su molti punti che periodicamente vengono trattati sul mensile dell'Associazione, ma che purtroppo, -anche se spesso- vengono ribaditi, la nostra carente fede non ci permette di penetrare in quella realtà, che purtroppo ancora ci sfugge. La fede non è una semplice parola, ma bensì indice di calma, bontà, uguaglianza, amore, e soprattutto fede, perché è tale che stimola il dono di elucubrità spirituale, per accedere alla grande luce.

Al riguardo, e per integrare alcuni vuoti che spesso circondano le nostre menti, cercherò di raccontare in breve un episodio, che negli anni trascorsi sconvolse la Francia. Tale episodio è riferito ad una bambina cieca, che viveva con la zia nella periferia di Parigi. Un giorno, mentre stavano camminando per mano sull'argine di un torrente, la bambina chiese alla zia di lasciarla libera, senza essere guidata per mano; il ciò, preoccupò molto la zia per l'evidente pericolo a cui si sarebbe esposta, ma a nulla valse la sua preoccupazione, poiché dovette acconsentire alla rispettiva richiesta.

Il racconto della zia divenne in breve di dominio pubblico, anche la stampa dedicò ampio spazio all'accaduto, ma come tutte le cose, con il trascorrere del tempo si dimenticano, ma l'avvenuto decesso della bambina dopo alcuni anni, indusse un gruppo di iniziati allo spiritualismo, ad evocare lo spirito, non a scopo speculativo, ma soltanto istruttivo per donare maggiore luce sul trascorso episodio; la richiesta venne immediatamente esaudita, ma quale sorpresa riservava? Ascoltiamola con fede: "**Fratelli cari**, proprio voi vorreste sapere cosa avvenne quel giorno lungo il torrente? Vi dirò soltanto che fu la mia guida spirituale a condurmi per mano! Grazie per il vivo ricordo".

Si conclude così, questo breve epilogo, ma pieno di realtà divina, ed attraverso tale, ci renderemo conto che la morte è soltanto trasformazione, e quindi nuova vita.

Saluti,

l'Amico Luigi da Roma.



L'amico Innocenzo Pisano di Matera e "Woyager"

Squilla il telefono, è l'amico Innocenzo che ci dice: "*Ho letto su un recente Giornalino a proposito del Diluvio di Noè. Avrei pensato di inviare a Roberto Giacobbo di Woyager (una trasmissione RAI che tratta vari misteri del mondo, soprattutto quelli Egizi) le Rivelazioni del Signore riguardo al Diluvio universale, affinché egli possa fare delle ricerche sulla scomparsa città di Hanoch. Avrei anche l'indirizzo di questo giornalista-ricercatore.*"

Detto-fatto. Abbiamo ringraziato l'amico Innocenzo per questa sua bella idea e abbiamo subito inviato un breve estratto al bravissimo ricercatore Roberto Giacobbo (*conduttore della trasmissione "Woyager"*) e con l'occasione anche all'altro bravissimo ricercatore Mario Tozzi (*conduttore della trasmissione "Gaia"*). Ecco che cosa abbiamo inviato a questi due ricercatori.

-
- Per Roberto Giacobbo, lo scopritore di misteri di Woyager
 - Per Mario Tozzi, lo scopritore di misteri di Gaia

Oggetto: SVELATO IL MISTERO DEL DILUVIO UNIVERSALE

PREMESSA: Nella comunicazione fatta dal Signore al mistico e profeta austriaco Jakob Lorber (dal 1840 al 1864, 14.000 pagine, 35 volumi, che Dio stesso ha definito: "*Questa è la più ampia e svelata Opera che Io abbia mai comunicato da quando esiste l'umanità*"), ci sono anche centinaia e centinaia di pagine che descrivono sia la causa che le modalità in cui avvenne il cosiddetto Diluvio universale (che in realtà fu parziale, e cioè limitato all'Asia).

Seguono ora pochi capitoli per "convincere" qualche amante della Verità ad iniziare delle ricerche e così portare alla luce - con certezza assoluta - l'intera città di Hanoch e le altre 150 città che la attorniarono e che vennero sepolte nel diluvio di Noè.

Tale ricercatore e amante della Verità scoprirà così che il "mistero" del diluvio "universale" si trova nel fondo del Mar Caspio.

Nel caso di interesse, possiamo inviare gratuitamente l'intero libro di 600 pagine (file in Word) che descrive la tutta storia - passo passo - del Diluvio universale.

Un augurio di "Buona ricerca" e un grazie anticipato a quel ricercatore che, in base al proprio intuito, farà una delle più grandi e attese scoperte bibliche.

Associazione Jakob Lorber

Mirano, 25 luglio 2005

(Dal libro *IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO*, Volume 3)

357. Capitolo

**Il continuo salire delle acque. L'Asia centrale, regione principale del diluvio.
Il lago di ARAL ed il MAR CASPIO quali residui del diluvio e quali tomba
della gigantesca città di Hanoch.**

(29 agosto 1844)

6. (Il Signore:) «Il diluvio era già durato sette giorni; e le acque salivano tanto, sulla superficie della Terra, che il settimo giorno già sollevarono l'arca di Noè e cominciarono a portarla. Sette giorni più tardi, l'acqua salì ancora ben oltre le massime vette dei monti di questa regione, e furono quasi raggiunte dai flutti perfino le supreme cime della catena dell'Himalaya, montagne queste che dividevano il paese dei Sihiniti da tutto il rimanente dell'Asia.

7. E soltanto questa montagna rimase emergente per quindici braccia al disopra del massimo livello dell'acqua, mentre tutti gli altri monti, per quanto altissimi, furono del tutto sommersi dalle acque. Naturalmente, a seconda delle diverse dimensioni, alcuni monti più bassi rimasero sommersi per parecchie centinaia di klafter¹.

8. Ma come e da che parte trovarono sfogo le acque del diluvio?

Il teatro principale del cataclisma fu l'Asia centrale, dove oggi ancora il lago di Aral ed il Mar Caspio rappresentano dei resti fra i più memorabili, perché dove oggigiorno si trova il Mar Caspio, là sorgeva una volta l'immensa e superba metropoli di Hanoch, ed attualmente sarebbe ancora possibile scoprire dei ruderi di questa città, ma certo solo ad una profondità di più di mille klafter (1900 m).

9. Dove ora c'è il lago di Aral, allora si trovava invece quel lago con i suoi dintorni e con la sua isola del tempio del dio delle acque, che noi pure ben conosciamo già; così pure il lago Baikal, od attualmente Balkasch, ed il lago Tsany sono anch'essi dei monumenti che accolgono in sé i resti peccaminosi dell'epoca prediluviale.

10. Da questi punti principali di raccolta, le acque si riversarono abbondantemente e con grandissima violenza verso la Siberia, come pure verso l'Europa che però allora non era ancora popolata. Una parte irruppe verso il Sud inondando l'odierna India asiatica e più violentemente ancora l'Arabia; anche l'Africa settentrionale risentì fortemente dell'invasione delle acque fino all'altopiano, oltre il quale questo paese subì solo poche inondazioni. L'America fu un po' lambita nell'estrema regione settentrionale a Ponente della Siberia; il Meridione del continente americano rimase invece del tutto immune dalle acque del diluvio come la maggior parte delle isole del grande Oceano.

11. Il seguito lo sapremo oltre».

¹ 1 Klafter = 1,9 metri.

Altri cenni riguardo al grande diluvio. Cenni per la comprensione dei rispettivi testi biblici. Le località del diluvio.

(30 agosto 1844)

1. (Continua il Signore:) «Ma perché, ora, è stato detto che le acque del diluvio si riversano di qua e di là? Ma dunque quella volta la pioggia non cadde su tutta la Terra? Ma il diluvio, quindi, non si manifestò dappertutto con uguale violenza?

2. Sotto a questo riguardo, Io [Gesù di Nazaret] rispondo: «Le acque del diluvio si riversarono di qua e di là perché la pioggia non era caduta su tutta la Terra, e perciò neanche il diluvio poteva essersi manifestato dappertutto con pari violenza, e ciò per la ragione che dappertutto non poteva piovere, come pure il diluvio non era dappertutto necessario.

3. Come avrebbe potuto piovere nelle freddissime regioni polari dove gela perfino l'aria?! Ed a che cosa sarebbe servita una pioggia di quaranta giorni in quelle regioni dove l'uomo non dimorava ancora e dove non c'era che poca o proprio nessuna vita animale?! Oppure, quale scopo avrebbe avuto la pioggia al disopra degli oceani? Forse a fare annegare i pesci? Ed infine, se il fiotto naturale delle acque avesse raggiunto in ciascun punto della Terra un'altezza uguale di tremila klafter (5700 m), dove avrebbe potuto scorrere e dove perdersi?!

4. Si potrebbe dire: “In parte è evaporato ed in parte è stato riassorbito dalla terra!”.

5. Ma se questi processi fossero bastati per fare diminuire una simile massa d'acqua nel corso di un anno, gli oceani sarebbero da lunghissimo tempo scomparsi fino all'ultima goccia dalla superficie della Terra, dato che essi non rappresentano neanche la decimillesima parte di quel volume d'acqua che occorrerebbe per avvolgere il corpo terrestre in uno strato liquido alto quasi quattromila klafter (7600 m)!

6. Oltre a ciò con l'evaporazione non va perduto nulla, perché l'acqua evaporata si raccoglie nuovamente formando le nubi e ricade sempre in uguale quantità sulla Terra. La stessa cosa però si verifica pure con l'acqua assorbita dai pori della Terra, dato che questa si raccoglie negli appositi bacini e ritorna alla superficie terrestre in parte sotto forma di nebbia e in parte sotto forma di sorgenti periodiche.

7. Per tali ragioni un simile diluvio di Noè che avesse raggiunto un'altezza uguale su tutta la superficie della Terra sarebbe rimasto ancora oggi alla medesima altezza, similmente a come è rimasto tutto il mare, il quale, salvo lievi variazioni locali, è quello stesso che era ai tempi di Adamo.

8. Perciò il diluvio con il suo effetto distruttore si manifestò certamente soltanto là dove dimorava un'umanità perversa, e così esso ricoprì particolarmente l'Asia centrale con uno strato d'acqua alto quattromila klafter (7600 m) sopra il livello del mare, da dove poi si riversò molto lontano da tutte le parti!

9. E se anche nella Genesi è detto: “E di tutti i monti della Terra, tranne ciò che portava l'arca, non rimase niente di vivo sul suolo terrestre!”, questo non va riferito letteralmente alla Terra naturale stessa, perché con la parola “monti” è da intendersi solamente l'orgoglio e la brama di dominio da parte degli uomini. E che sulla Terra non rimase alcun alito di vita se non nell'arca, significa semplicemente che il solo Noè aveva fedelissimamente conservato una vita spirituale in Dio e da Dio.

10. Chi considera bene tutto ciò, non avrà alcuna difficoltà a comprendere come **il diluvio di Noè fosse certamente stato un cataclisma grandioso, ma pur tuttavia sempre locale, e non generale**, e ciò per il motivo che **soltanto nell'Asia centrale** gli uomini con la loro pazza temerarietà ne furono essi stessi gli artefici principali, cosa questa che nelle altre parti del mondo non fu il medesimo e deplorabile caso.

11. Quello che successe poi lo sapremo in seguito.

Continuazione delle spiegazioni riguardo il diluvio*(31 agosto 1844)*

1. (Continua il Signore:) «Del resto, la parola “diluvio” significa già di per se stessa un rovesciarsi delle acque sulla Terra partendo da Hanoch, e non uno stato generale del livello dell’acqua sopra tutta la superficie terrestre.

2. Hanoch, con tutti i suoi dintorni molto estesi, costituiva da sola di per sé un territorio fittamente popolato di quasi ottomila miglia² quadrate; dunque era già di per sé un paese che sarebbe stato sufficientemente adatto a figurare nel tempo presente come un regno considerevole. Oltre a ciò, salvo poche eccezioni, essa dominava su tutta l’Asia ed esercitava dappertutto il suo perverso governo.

3. Facciamo adesso venire sopra questa immensa superficie un volume d’acqua alto oltre tremila klafter (5700 m), e si vedrà poi fin dove potrà arrivare la conseguente inondazione, particolarmente se si ammette, come certamente non occorre dimostrare, che l’Asia centrale era il paese più alto del globo terrestre, dato che in gran parte, verso Sud-Est, lo è ancora.

4. Certo qui si potrebbe obiettare e dire: “Va bene, ma se il diluvio di Noè non fu che un grandioso accumularsi locale di acque altissime, come mai poté per via naturale raggiungere un’altezza così terrificante senza prima disperdersi da tutte le parti in torrenti larghi cento miglia?”.

5. A ribattere tale obiezione, giustificata all’apparenza, valga quanto segue: in primo luogo, la regione sulla quale si riversò la pioggia per la durata di quaranta giorni, abbracciava tutta l’Asia, una parte dell’Europa, come pure l’Africa settentrionale, e quest’acqua già di per sé causò gravi inondazioni nelle valli; ma siccome in questi paesi stranieri non vennero ad aggiungersi le acque sotterranee, fu così che l’inondazione, ovvero il diluvio, non poté raggiungere in quei paesi l’altezza alla quale pervenne invece in Asia, laddove **l’irruzione delle acque sotterranee rappresentò il fattore principale del cataclisma.**

6. Ma, in secondo luogo, se qualcuno può ammettere con certezza che in Asia, oltre alla pioggia più violenta che in altri luoghi, all’innalzarsi spaventoso delle acque concorsero anche parecchie centinaia di migliaia di enormi zampilli scaturenti con forza tremenda fuori dal terreno, il minimo dei quali portava alla superficie dieci milioni di piedi³ cubici d’acqua in un minuto, egli potrà ben comprendere come il diluvio di Noè abbia potuto arrivare in Asia ad una simile altezza, nonostante degli sbocchi di scarico, per quanto grandi, esistenti da tutte le parti e con capacità di temporaneo assorbimento.

7. Dall’Asia, dunque, le acque certamente poterono riversarsi poi verso tutte le parti del mondo con impeto devastatore e divenire causa di quelle formazioni diluviali che ancora nei tempi attuali si riscontrano abbondantemente dappertutto, le quali però non sono da confondersi con altre formazioni dovute alla migrazione periodica degli oceani.

8. Le tracce principali del diluvio di Noè sono costituite dai numerosi giacimenti di ghiaie che si trovano a discrete altezze, dalle ossa fossili di animali del periodo preanocita sepolte qua e là nel terreno, come pure dai giacimenti carboniferi che si incontrano spesso, ed infine anche dal visibile stato attuale dei monti del tutto spogli di qualsiasi vegetazione. Ogni altra formazione va attribuita o alla migrazione dei mari od a grandi eruzioni di carattere locale.

9. Così, dunque, risulterebbe ora sviscerato l’argomento del diluvio di Noè anche dal lato naturale e fisico, e quindi passeremo a fare ancora qualche considerazione sulla durata e sulla fine dello stesso».

² 1 miglio austriaco = 7,586 km.

³ 1 Piede = 31,6 cm

**Durata del diluvio e del deflusso delle acque diluviali.
L'Arca sul monte Ararat. La colomba con la foglia di ulivo.
Il tetto dell'arca aperto il primo giorno dell'anno nuovo.
Noè esce dall'arca.**

(2 settembre 1844)

1. (Continua il Signore:) «Dunque, per quanto tempo durò alla sua massima altezza sulla Terra l'acqua diluviale, senza diminuire?

2. Ebbene, la massima altezza dell'acqua si mantenne allo stesso livello per centocinquanta giorni interi.

3. Ma come si spiega ciò, ammesso che, secondo le prime indicazioni, la pioggia non ebbe a durare che quaranta giorni?

4. Ecco: la pioggia torrenziale era bensì cessata dopo i quaranta giorni, ma l'afflusso sempre più poderoso delle acque dal basso verso l'alto si protrasse invece per centocinquanta giorni, e questa fu la causa per cui durante tutto questo tempo le acque si mantennero costantemente allo stesso massimo livello.

5. Solo al centocinquantesimo giorno il Signore rivolse nuovamente la Sua faccia verso la Terra, e soltanto allora furono otturate le fonti degli abissi, e le cateratte del cielo si chiusero completamente, poiché anche dopo i centocinquanta giorni c'erano sempre state delle piogge locali come ne cadono sempre sulla Terra.

6. Dopo questo tempo le acque cominciarono a scemare, ed il diciassettesimo giorno del settimo mese (17 luglio) **l'arca⁽⁴⁾ toccò terra e si posò sulla sommità molto spaziosa del monte Ararat**, dove era stata guidata dallo spirito di Mahal attraverso la Potenza del Signore.

7. Ma poi le acque andarono abbassandosi visibilmente fino al decimo mese (ottobre), e da quel tempo innanzi, tutte le montagne, perfino quelle alte solo settanta klafter (133 m), vennero ad emergere dalle acque, le quali ormai non coprivano più che le valli e le colline più basse.

8. Quaranta giorni più tardi, dunque al dieci novembre, Noè aprì per la prima volta la finestra praticata sul tetto dell'arca e mise in libertà il corvo. Questi però trovò già condizioni per sé favorevoli di vita, ed andò volando da un luogo all'altro e non fece più ritorno all'arca.

9. E visto che il corvo non era più tornato, Noè mandò subito fuori una colomba per poter venire a conoscenza se l'acqua fosse scomparsa dalla superficie della Terra.

10. Ma siccome tutto sulla Terra era ancora deserto e pregno di umidità, e nelle valli i torrenti delle acque scorrevano ancora impetuosi, la colomba, non trovando dove posarsi, volò di ritorno all'arca e si posò sulla mano che Noè le tendeva fuori dalla finestra, e venne da lui fatta rientrare nell'arca.

11. Da allora Noè attese ancora sette giorni, e l'ottavo giorno egli mandò di nuovo fuori una colomba; e questa fu di ritorno soltanto la sera, recando nel becco una fogliolina che essa aveva colto da un olivo; e questo fu per Noè il segno che l'acqua era scomparsa dalla Terra.

12. Infatti questo era l'unico modo concessogli per venire a conoscenza di tutto ciò, dato che segretamente il Signore aveva così consigliato nel suo cuore a Noè stesso.

⁴ Quando scopriranno l'arca di Noè, allora la confronteremo con le dettagliate descrizioni che si trovano nel libro "Il Governo della Famiglia di Dio, Vol. 3, Cap. 334, dal titolo: "Il racconto di Noè riguardo al piano di costruzione dell'arca suggeritogli da Dio". [Nota di Giuseppe V.]

13. Trascorsi altri sette giorni, Noè liberò nuovamente una colomba; questa però non fece ritorno dato che trovò già il suo nutrimento sul suolo terrestre, divenuto ormai asciutto e di nuovo verdeggiante.

14. Ma Noè tuttavia aspettò da quel giorno fino al primo mese dell'anno nuovo, ossia fino a quando egli venne a trovarsi nel suo seicentesimo anno di età.

15. Ora in questo periodo le acque si erano già riversate in grandissima parte nei grandi oceani riducendosi sulla Terra ad uno stato normale; ed il terreno si era fatto asciutto per effetto del continuo spirare del vento caldo di Mezzogiorno.

16. Allora era il primo di gennaio, e Noè, assieme ai suoi figli, si mise all'opera: alzato il tetto dell'arca, per la prima volta contemplò dalle altezze dell'Ararat la Terra rinnovata, e non vide più traccia d'acqua essendo ormai il terreno perfettamente asciutto.

17. Nonostante ciò, per altro, egli indugiò fino al ventisette di febbraio in attesa della Parola del Signore.

18. E il Signore venne a Noè e, come sta scritto nel primo libro di Mosè al capitolo ottavo, gli disse di uscire dall'arca.

19. E allora Noè aprì immediatamente la grande porta, e tutti gli animali, volando, camminando e strisciando, uscirono dall'arca e andarono in cerca delle loro dimore sulla Terra rinnovata; ed il Signore ebbe cura che ciascun'anima vivente trovasse nuovamente il proprio cibo.

20. E così Noè era vissuto con i suoi nell'arca complessivamente un anno e dieci giorni.

21. Il seguito ci rivelerà come si svolsero ulteriormente gli avvenimenti!».

La storia del Diluvio “Universale” termina con i seguenti capitoli

Cap. 361 Il sacrificio di grazie di Noè e la benedizione del Signore.

Cap. 362 Il segno visibile della nuova alleanza. Il paese di Erivan. Il nuovo e tuttavia antico comandamento dell'amore. Il Signore quale Melchisedec. Canaan e Salem.

Cap. 363 Noè prende stabile dimora. Le istruzioni per la coltivazione dei campi e della vite. Noè si inebria ignorando la proprietà del vino; destatosi, maledice Canaan e scaccia Ham e la sua famiglia.

Cap. 364 Le parole di Noè riguardo al falso pentimento di Kam. Lo scambio di parole fra i tre figli di Noè. La nobile vendetta di Kam. Il messo delle decime del Signore arriva da Salem.

Cap. 365. Breve storia della famiglia di Noè fino ad Abramo. Cenni riguardo allo scopo principale di quest'opera.

APPENDICE: LA CONFIGURAZIONE PREANOCITA DELLA TERRA (30-03-1864)

1. (Il Signore:) «Affinché con maggiore facilità voi possiate comprendere e considerare più da vicino la conformazione e la costituzione della Terra, è anzitutto necessario porvi sott'occhio plasticamente, per così dire, le principali catene di montagne come erano allora, tanto dell'Asia, quanto dell'Europa e dell'Africa, perché molte di quelle che esistevano una volta non sono più rintracciabili nel tempo presente. In parte esse vennero ridotte a pezzi e spazzate via all'epoca del ritirarsi del [...]

40. Adesso dunque lasciamo in pace la Terra; tanto fra mille anni essa avrà comunque tutto un altro aspetto! Sia perciò anche scritta la parola fine anche a questa spiegazione che Io, il Signore, vi ho dato allo scopo che voi possiate comprendere con maggiore facilità ancora varie altre cose dei Vangeli e degli scritti di Mosé! Amen».

Speriamo che questo “seme divino” inviato ai due bravi ricercatori sopra citati possa trasformarsi in una prosperosa pianta, il cui frutto sarà quello di “riportare alla luce la città di Hanoch e l'Arca di Noè”.



L'amico Massimo Denti di Gambassi (Firenze) si "sfoga"

“Guai a quelli che tirano l'iniquità con corde di falsità e il peccato come con corde da carro, e dicono: “Faccia presto, realizzi l'opera sua, affinché la possiamo vedere. Si avvicini e si compia il disegno del Santo d'Israele, affinché lo possiamo conoscere.” (Isaia 4: 18-19).

Mi sembra che questi due versetti di Isaia siano molto attuali per noi che aspettiamo con impazienza il ritorno del Signore e che ci auguriamo che ciò avvenga nel minor tempo possibile, volendo forzare il Signore a venire il prima possibile. Già Gesù stesso nella Nuova Rivelazione ci ammonisce a non pregarlo di accelerare il tempo della Sua venuta, dicendoci chiaramente che i tempi che precederanno il Suo ritorno saranno tempi mai visti sulla Terra e che la Purificazione non sarà per nulla piacevole, anche per chi in Lui crede e confida (purtroppo non ricordo il testo in cui c'è questa ammonizione). E' chiaro che tutti noi non vediamo l'ora di poter vedere il nostro Creatore e Padre e con la Sua venuta vedere cancellato il male dalla Terra, male che in questi tempi si sta sempre più scatenando per cercare, spesso riuscendovi, di far cadere i già pochi seguaci di Cristo.

Ma chi siamo noi, miseri peccatori, per poterci permettere di dire a Gesù: “Accelerare il Tuo ritorno, cancella tutti i non meritevoli dalla Terra e permetti a noi (!!!!) di poter vivere nel nuovo Paradiso terrestre in Tua compagnia?

Non siamo forse noi i primi che Gesù dovrebbe togliere dalla Terra e mettere in un duro istituto di correzione animico in qualche sperduto pianeta della Creazione, visto che, benché a conoscenza delle Sue Rivelazioni, continuiamo a comportarci in maniera certo non consona ai Suoi insegnamenti? Gesù ci ha reso partecipi di grandi Verità sull'intero Universo e noi non siamo in grado nemmeno di osservare i 10 Comandamenti o di mettere in piena pratica i due ENORMI Comandamenti d'Amore: «E Gesù gli disse: “Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.”». Questo è il primo e il grande Comandamento. E il secondo, simile a questo, è: “Ama il tuo prossimo come te stesso.” Da questi due Comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti.” (Matteo 22, 37-40).

Non guarderà il Signore con più Misericordia quelli che, nella loro ignoranza, ben poco sanno della Creazione piuttosto che noi pseudo conoscitori della Sua Parola che con orgoglio pensiamo di essere i migliori ed i prescelti?

Non dovremmo essere noi forse come gli operai dell'undicesima ora (Matteo 20, 1-16) che pur avendo lavorato solo un ora riceveranno la paga uguale a quelli che hanno lavorato l'intera giornata? Non sono da intendersi per gli operai diligenti dai Patriarchi, i Profeti, i Discepoli per arrivare fino ai più pigri e cioè ai nostri tempi? Siamo i più scarsi ed inetti e pensiamo di essere i migliori solo perché Gesù ci ha fatto la Grazia (per la quale non abbiamo quindi nessun merito) di permetterci di conoscere meglio la Sua Creazione e Se Stesso e noi, benché ammoniti dal Signore Stesso nella Nuova Rivelazione, ci inorgogliamo e pensiamo già di essere tra i fortunati che vedranno il Signore nel Suo ritorno sfolgorante dove ci troveremo insieme a Lui a regnare per le eternità. Ma per favore! Pensiamo veramente di essere beati solo perché crediamo senza aver visto? O perché spesso o anche solo qualche volta leggiamo la Bibbia? E poi mandiamo il nostro prossimo a quel paese, anche in malo modo, solo perché osa infastidirci? E in base a tutto ciò continuiamo a dirci: “Speriamo che Gesù torni presto e cancelli tutta l'umanità malvagia e renda questo pianeta un Paradiso”. Gesù tornerà quando vorrà ma credo che, se non tra i primi, anche noi riceveremo la dose educativa di calci nel sedere!

Ho usato il noi ma metteteci l'io, perché questo sfogo è più personale che un ammonimento agli altri; ma se può fare da sprone a qualcuno a migliorarsi ed a impiegare meglio quest'ultima ora di lavoro nella vigna del Signore spero che nessuno se ne sia risentito.

Un saluto a tutti,

Massimo Denti

P.S. Ma non scrive più nessuno al giornalino per esprimere un'opinione, fare una domanda, mandare metaforicamente qualcuno a quel paese, insomma per dare vita ad un mezzo di scambio che ci permetterebbe di capire meglio la Parola del Signore pur abitando distanti gli uni dagli altri??



L'amico Edi Toffoli di Gemona e la mistica da noi "adottata"

Ciao Giornalino, sono Edi Toffoli. Le rivelazioni della Mistica sono impressionanti e non solo concordano con la Nuova Rivelazione ma sembrano trasmettere quella stessa identica "Personalità" Divina che conosciamo da Lorber e gli altri profeti. E' una buona spinta all'impegno!

Un saluto ed un abbraccio a tutti gli amici dell'Associazione.

Edi



L'amico Raffaele Tormen di Belluno e il "Pensierino della notte"

Buona meditazione...

(di Eileen Caddy)

Ti si può parlare di verità spirituali, ma solo vivendole, mettendole in pratica nella vita e dimostrandole esse diventano per te realtà, vivono, vibrano e hanno in te la loro essenza.

Devi pensare con la tua testa, devi vivere e trovare da solo le soluzioni ai tuoi problemi.

Devi camminare con le tue gambe e non aspettarti mai che qualcuno lo faccia al posto tuo.

Volgi lo sguardo dentro di te, cerca lì le risposte e le troverai, anche se ciò potrà richiedere del tempo. Può darsi che tu debba imparare a essere paziente e a servirMi, ma quando la tua fede sarà sufficientemente salda, troverai tutto ciò che cerchi.

Impara a crescere e ad espanderti. Impara ad attingere alla fonte di ogni forza, di ogni sapere, della saggezza e della comprensione.

Rivolgiti sempre a Me, il Signore Dio tuo, la divinità in te. Non ti abbandonerò mai, poiché ormai sai con certezza che IO SONO con te, sempre.



L'amico Alfio Pazzini di Rimini ci invia una "canzone divina"

IL TESORO NASCOSTO

Hai mai contato i giorni belli
che la vita ti ha regalato
e li hai stampati dentro il cuore
per poterli un dì confrontare.

Con i giorni tristi e cupi
che ti faranno compagnia
lungo la strada della vita
cammineranno insieme a te.

Ma, il saggio andrà
nella stanza a cercare
il sole dei giorni che
ha conservato dentro lui,
così le nubi s'innalzeranno
e il sereno ritornerà.

Ma tu uomo ti lamenti
di ogni ostacolo che hai davanti
e indietreggi fino a quando
ciò che è tuo lo passi a un altro.

Ma senza problemi da risolvere
e ostacoli da superare
come pensi di evolvere
per poi infine decollare.

Alla vita che
deve crescere dentro te.
Per questo fine Ti ho creato
per convivere insieme a Me.
Ma se continui a rinnegare
il Mio Sé non nascerà.

AVANZAMENTO LAVORI



Il ritardo nella pubblicazione del libro **IL SOLE SPIRITUALE**, Vol. 2, è dovuto - oltre al tempo necessario per la Revisione di tale libro con il testo tedesco - all'enorme lavoro (che aumenta sempre di più) nel gestire l'ASSOCIAZIONE JAKOB LORBER e la Casa Editrice LA NUOVA RIVELAZIONE.

Un solo esempio: Succede che gli Amici di Lorber ci comunicano di aver trovato degli errori nelle edizioni già stampate.

Tali errori vengono subito corretti e quindi la successiva RISTAMPA risulta migliorata. Questi aggiornamenti, però, necessitano di molto tempo e tale tempo viene tolto alla Revisione del Volume sopra citato.

Poi c'è la Contabilità in aumento, soprattutto delle Fatture della Casa Editrice e il conseguente aggiornamento del libro contabile "Carico e Scarico" obbligatorio per Legge. Non parliamone poi della gestione del Giornalino mensile, delle telefonate, degli aggiornamenti del Sito Internet, della gestione dei numeri ISBN sul retro delle copertine, degli Ordini di stampa alle due tipografie dei libri e dei giornalini, dei problemi ai computer, dei nuovi programmi editoriali da imparare per la stampa dei volumi ecc, ecc.

E.... siccome non possiamo permetterci l'indispensabile "segretaria" da 30.000 Euro all'anno, allora non ci resta altro che avere un po' di pazienza e la speranza che tale libro possa venire stampato almeno entro il mese di Ottobre.

.....
Ma... scusate! Abbiamo commesso un errore! Sì! Verrà stampato molto prima!

Infatti.... sta bussando proprio ora alla porta della nostra Associazione un signore!

"Buongiorno", egli ci dice.

"Buongiorno", noi rispondiamo.

"Sono venuto qui per portarvi un assegno di 30.000 Euro per pagare la segretaria".

"Oh, grazie, generoso amico, che il Signore ti benedica".

(Qui finisce il racconto della "visione" dovuta al caldo e ad un raggio di sole che ha colpito il nostro "factotum".

Lui si accontenta anche delle "visioni" dei colpi di sole).



La Nuova Rivelazione di Gesù



la vera Dottrina di Vita del Terzo Millennio

PRODOTTI PER LA SALUTE

Listino pubblicato esclusivamente per offrire agli ammalati i prodotti descritti dal Signore nel libro *La Forza salutare della luce solare*

DENOMINAZIONE	EFFETTO	PREZZO	USO
GLOBULI SOLARI (25 globuli di lattosio)	QUALSIASI CASO DI MALATTIA ANTIDEPRESSIVI	17,00	Assunzione orale. Rigorosa DIETA. Astinenza sessuale (Forza Salutare Cap.1-2)
OLIO DI PETALI DI PAPAVERO (100 ml)	DOLORI ARTICOLARI SCIATICA – GOTTA - ARTROSI	19,00	Applicazione esterna con panno di lino (Forza Salutare Cap.1-7)
BACCHE DI GINEPRO (50 chicchi)	INFIAMMAZIONI INTESTINALI COLERA - PESTE - IDROPISIA* * accumulo di liquidi nel corpo	14,00	Assunzione orale Rigorosa DIETA (Forza Salutare Cap.1-10)
TINTURA DI ARNICA (20 ml)	MALATTIE DELLA PELLE ERUZIONI CUTANEE TUMESCENTE ESTERNE PIAGHE VENEREE - TIGNA	15,00	Applicazione esterna con panno di lino Rigorosa DIETA (Forza Salutare Cap.1-7)
SALE MARINO (Cristalli in 7 capsule)	FRATTURE OSSEE FORTIFICA IL SISTEMA OSSEO I DENTI E I CAPELLI	18,00	Assunzione orale (una sola volta all'anno) (Forza Salutare Cap.1-5)
UNGUENTO EVANGELICO (100 ml)	RAFFORZAMENTO DEI NERVI INFLUENZA ESAURIMENTO PSICHICO E FISICO. DOLORI DEL NERVO SCIATICO DOLORI LEGAMENTI DEL DISCO	14,00	Applicazione esterna massaggi e frizioni (comunicato a Lorber, ma non indicato il testo)
OLIO PER LA CRESCITA DEI CAPELLI "Kairos" (100 ml)	FAVORISCE LA CRESCITA DEI CAPELLI AGISCE CONTRO LA SPACCATURA DEL CAPELLO (doppie punte)	23,50	Applicazione sul cuoio capelluto. Rigorosa DIETA. (Forza Salutare, vol. tedesco pag.44)
POLVERE DI LATTE E CANFORA (8 g)	ERUZIONI DELLA PELLE- ERPE – SCARLATTINA - MALATTIE POLMONARI IPEREMIE (congestioni di sangue) RIVITALIZZANTE PER MORIBONDI	25,00	Applicazione esterna con panno di lino e anche Assunzione orale. Rigorosa DIETA (Forza Salutare Cap.1-8)
POLVERE DI RABBARBARO Asiatico (20 ml)	INFIAMMAZIONI INTESTINO, STOMACO E FEGATO. LEGGERO LASSATIVO Assunzione orale	18,00	VEDERE LIBRO La Forza Salutare della luce solare
POLVERE DI CASTAGNE (100 ml)	IN FASE DI TRADUZIONE	19,80	VEDERE LIBRO La Forza Salutare della luce solare
DENTIFRICIO Genere di prugno (25 mg)	DENTIFRICIO PER TARTARO E CARIE A BASE DI LEGNO DI PRUGNO.	14,00	VEDERE LIBRO La Forza Salutare della luce solare
SET-TELA LINO (1p.40x40 + 3p.27x27)	Per le applicazioni esterne	11,50	(Forza Salutare Cap.7, v.3-7 e Cap.8, v.12)

NOTA. In molti casi non si ottiene la guarigione senza fare la Dieta (Cfr. Forza salutare Cap. 2, v. 6-10-11 e Cap. 4)



A CHI ORDINARE i Prodotti Salutari

Tel. 0043 7729 202 36 (Chiedere di Noemi - Ore 9-12 / 13-17 - dal Lunedì al Giovedì)

Fax. 0043 7729 202 364 - E-mail nuhrovia@aon.at - www.nuhrovia.com



A CHI PAGARE i Prodotti Salutari

Il pagamento dovrà essere effettuato in Banca, tramite un Bonifico, secondo le indicazioni allegate al pacco postale ricevuto.

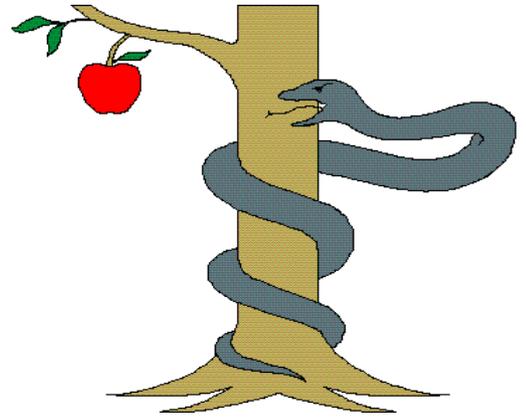


MAGGIORAZIONE TRASPORTO: Il costo sarà maggiorato di € 5,50 (Spedizione con Busta) oppure di €11,00 per pacchetti fino a 2 kg. (ogni kg in più € 0,75).



SCONTO: Per ordini superiori a € 75,00 c'è lo sconto del 30%.

AFFRONTARE LE «TENTAZIONI» E VINCERLE



(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, Volume 7, Capitolo 156*)

Sull'errata vita di clausura e da eremita.

Perché le tentazioni vanno affrontate sulla Terra.

1. Dissero i farisei: «O Signore e Maestro! Dalla Tua bocca veramente divina noi abbiamo ora appreso le difficoltà che si oppongono al raggiungimento della completezza interiore della vita, ma oltre a questo anche gli infiniti vantaggi che tale raggiungimento offre; le difficoltà prospettate non ci hanno scoraggiato a fare tutto ciò che Tu vorrai prescriverci. Anche se noi dovessimo sottoporci a qualche mutilazione corporea fra i più atroci dolori, noi siamo sempre pronti anche a questo!»

2. Ed Io [Gesù di Nazaret] dissi loro: «Oh, questa sarebbe la massima delle sciocchezze, perché chi davvero ha la volontà di vincere un nemico, deve affrontarlo in campo aperto e non trincerarsi dietro ad ogni tipo di bastioni. Infatti quando il nemico si accorge che l'avversario si è ritirato nella trincea, allora certo per qualche tempo desiste dal passare apertamente all'attacco, dato che, con la forza di cui dispone, riconosce di non poter dare battaglia con speranza di successo sull'avversario ben trincerato; però intanto stabilisce l'assedio e si procura da ogni parte quanti rinforzi può. Quando il nemico poi si sente abbastanza forte, sferra l'attacco contro l'avversario e lo vince con poca fatica, benché quest'ultimo sia ben trincerato.

3. Ma Io ammetto pure il caso che il nemico non possa intraprendere proprio nulla contro l'avversario ben trincerato, finché questo si trova dietro alle sue trincee ben fortificate; senonché l'avversario, per timore del nemico che egli sospetta più forte di lui, non potrà restare in eterno dentro le proprie trincee, e dovrà decidersi un giorno ad uscire fuori per affrontare il nemico in campo aperto. Ma che cosa sarà di lui se il nemico, venuto fuori dal posto dove stava in agguato, gli si scaglierà addosso? Io davvero vi dico che questa seconda battaglia, in campo aperto cioè, costerà all'avversario molta maggiore fatica che non se avesse affrontato il nemico in campo aperto già la prima volta!

4. **Certo, l'uomo può ritirarsi completamente dal mondo come gli eremiti del Carmelo e di Sion che evitano di guardare la donna e che si nutrono stentatamente di radici, di ogni tipo di bacche e di miele selvatico e di carrube; anzi essi perfino si evirano a causa del Regno di Dio, perché così evitano di essere indotti in una tentazione che potrebbe eventualmente spingerli a contravvenire a qualcuno fra i precetti di Mosè. Appunto per questo essi non hanno nessuna proprietà, non hanno genitori, né mogli, né figli, e neppure una virilità. Le gole selvagge dei monti sono la loro dimora, e ciò allo scopo che la bellezza delle lussureggianti campagne terrestri non giunga a suscitare in loro degli stimoli, e tra di essi non si scambiano nemmeno una parola, affinché a nessuno possa sfuggire una parola che potrebbe scandalizzare lui stesso oppure il suo vicino.**

5. Costoro dunque, in simili condizioni di vita supremamente stolte e con tali misure preventive per evitare la possibilità di cadere in peccato, certamente osservano le Leggi di Mosè; ma a quale fine e per il bene di chi? Io davvero vi dico che tutto ciò non è di nessun vantaggio né per loro stessi, né per il loro prossimo!

Dio non ha affatto conferito agli uomini le varie forze, le attitudini e le capacità di cui dispongono affinché essi le seppelliscano in qualche chiostro o luogo da eremita, ma le ha conferite perché si rendano attivi secondo la Volontà di Dio loro rivelata, utilizzandola per sé e per il prossimo.

6. Così pure agli uomini Dio non ha mai detto: “Mutilati ed evirati affinché la carne della donna non ti sia di stimolo e affinché tu possa astenerti dalla fornicazione e dall’adulterio!”. Ma Dio, quando diede ad Adamo la donna, disse semplicemente: “*Andate, moltiplicatevi e popolate la Terra!*”. Ed in Mosè è detto: “*Non fornicare, non desiderare la donna altrui e non commettere adulterio!*”.

7. L’uomo dunque deve operare nel mondo, e deve volontariamente resistere alle sue malvagie attrazioni; così l’anima si fortifica, e la potenza dello Spirito di Dio poi la compenetrerà! Ma conducendo invece una vita da poltrone, nessuno giungerà mai alla vera vita eterna della quale anzi è condizione assoluta la suprema e più perfetta attività in tutte le innumerevoli sfere della vita.

8. È certamente vero che gli individui di questa specie peccano altrettanto poco quanto può peccare una pietra; ma è forse merito della pietra se essa non pecca? Un giorno l’anima dovrà ben deporre il suo corpo mutilato, e allora nell’Aldilà cosa farà essa nel suo stato di immensa debolezza e di assoluta inattività?

9. Là essa dovrà pure venire a trovarsi di fronte a prove di ogni specie destinate a spronarla alla vera e piena attività della vita, e tali prove, per l’anima dotata delle capacità già possedute su questa Terra, saranno corrispondentemente le stesse che essa avrà avuto qui, con l’unica differenza che esse, per l’anima liberata dal corpo, saranno necessariamente più forti che non qui, perché nell’Aldilà quello che l’anima pensa e vuole, le si presenta già dinanzi come una realtà.

10. Qui, su questa Terra, essa non ha a che fare che con i suoi pensieri e le sue idee invisibili, che può combattere con facilità e di cui si può anche liberare, ma là dove le idee e i pensieri diventano una realtà ben visibile e afferrabile, domando Io: “Come potrà l’anima debole combatterli nel mondo che essa stessa si sarà creata? Se già qui, per esempio, il semplice pensiero che la giovane e bella moglie del proprio vicino suscita in lei le più ardenti passioni, in quali condizioni verrà a trovarsi quando il pensiero per la moglie del proprio vicino lo vedrà tradotto nella piena realtà, anche se apparente, del tutto conformemente alla sua brama e alla sua volontà?”.

11. Per conseguenza, per quanto riguarda le tentazioni, le condizioni nell’Aldilà si presenteranno molto più difficili di qui; e che cosa potrà fare poi l’anima per liberarsi dalla dura prigionia e dalle proprie malvagie passioni? Eppure nell’Aldilà essa dovrà diventare molto più attiva che non qui per tirarsi fuori dal labirinto dei suoi propri pensieri e delle sue proprie idee e immagini, perché essa non potrà fruire di un qualche aiuto per effetto di un atto immediato della Misericordia di Dio o di un qualche altro spirito, come il più delle volte succede invece qui sulla Terra, se prima non si sarà messa all’opera da sola!

12. Infatti chi non cerca seriamente Dio e segue invece le brame del mondo, costui perde Dio, ed Egli non gli darà alcun segno in base al quale poter riconoscere quanto profondamente e quanto ampiamente egli si è allontanato da Lui. E solo quando egli, spinto dal bisogno, comincerà di nuovo a cercare Dio di proprio impulso, allora anche Dio comincerà ad avvicinarsi a lui, e si lascerà trovare da chi Lo cerca nella misura corrispondente alla vera serietà dimostrata da chi Lo cerca per trovarLo e nel riconoscerLo!

13. Dunque da quella certa pia poltroneria non ci si può ripromettere assolutamente nulla, poiché al Mio cospetto non ha alcun valore vitale!>

vedranno cambiare intorno tutte le cose rapidamente. Come in inverno quando i rami sono spogli, accade che improvvisamente si coprono di fiori e l'uomo stupito non crede ai suoi occhi, così accadrà. Come oggi si vede squallore e miseria, così domani può accadere che si capovolga la situazione. Madre Santissima, rassicura i figli stanchi e spossati perché il grande rinnovamento è prossimo; **beato l'uomo che, senza badare a sforzi ed a fatica, Mi ha servito senza prendere esempio da quelli intorno che si sono lasciati prendere dalle passioni e per Me nulla hanno fatto, pensando solo a se stessi attaccati alla terra come se non dovessero mai lasciarla ed al corpo come se dovesse vivere per sempre.** Chi poco Mi ha dato, poco avrà; chi nulla Mi ha dato, nulla avrà; chi si è sforzato di darMi il massimo, avrà molto di più”.

(04-07-2005) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, è vicino il momento del cambiamento, si salveranno tutti coloro che hanno scelto di salvarsi e si perderanno coloro che hanno scelto di perdersi. Sta certa, sposa amata, non si perde colui che ha impegnato tutte le sue forze per salvarsi né si salva chi neppure si è posto il problema della salvezza ed è vissuto come se Io non esistessi, senza cogliere le Grazie ed i Doni Mieî.

Mi dici: *“Adorato Signore, vedo gli uomini che impegnano il loro giorno in vanità di ogni genere, in follie vagando qua e là in cerca di soddisfare le proprie passioni, che faranno costoro quando incontreranno Te e chiederai loro conto di ogni parola detta invano, di ogni istante di vita, di tutto?”*

Amata sposa, guai; tre volte guai a chi si lascia sorprendere nell'inerzia ed è vissuto come se Io non esistessi; guai a chi Mi ha estromesso dalla sua vita e di Me non si dà cura; non Mi pensa; non Mi chiama; non Mi serve; Mi ignora ed evita in ogni modo di incontrarMi; questi è uno stolto più stolto perché Io, Io Stesso, gli andrò incontro per chiedere il Mio.

LA MADONNA È AMAREGGIATA PER LE CHIESE SEMPRE VUOTE

(04-07-2005) **[Dice Maria santissima:]** Figli cari, vedo con tristezza che **gli Altari sono sempre vuoti**, quanta gente sulle strade e sulle piazze! **Nelle Chiese non c'è alcuno: sono deserte e silenziose.** Riparate alla negligenza con il vostro zelo, date molto a Gesù anche per quelli che nulla vogliono offrire perché non hanno compreso il valore del Dono.

(09-07-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, questo è un tempo decisivo, voglio cambiare la faccia della terra e dare un mondo nuovo a chi ha vinto le seduzioni del mondo vecchio.

(13-07-2005) **[Dice Maria santissima:]** Amati, Gesù ha lo Sguardo su di voi, guardate il Suo Volto amoroso con l'occhio del cuore, ascoltate la Sua Voce che vi parla nella preghiera. Con i sensi esterni, figli amati, si può percepire poco della Realtà Divina in confronto a ciò che si può afferrare con i sensi interni. Siate sempre attenti alla Voce dello Spirito Santo che opera con Potenza. Se acute, col Suo Aiuto, i sensi interni, vedrete cose meravigliose e sentirete Parole di Delizia. Amati, **sulla terra gli uomini si dividono in due categorie: quelli spirituali che godono già le Delizie del Paradiso; gli uomini materiali che non vedono che quello che si può percepire con i sensi esterni, cioè vedono poco e restano nel buio.** Amati figli, siate voi tutti uomini spirituali che vivono alla Luce di Dio e si donano a Lui ogni giorno per prepararsi poi ad essere Suoi per sempre. Amati, c'è una Verità che solo con l'occhio dello spirito si può percepire, è stupenda, è la Realtà di Dio e delle Sue Meraviglie. Chi ha l'occhio attento vede, gioisce, ringrazia ed adora. Chi è sempre distratto ed immerso nelle vanità del mondo, non vede, non sente, non è lieto, ma sempre angosciato per il timore che i beni gli sfuggano. Si tormenta perché vede che c'è chi ha più di lui, la sua vita è un tormento. Figli cari, vi ho parlato spesso dell'Alba luminosa che avanza con la Sua Luce fulgida ed avvolgerà ben presto tutta la terra, Essa, però, potrà essere goduta da quelli che Luce hanno cercato, la Luce di Dio.

(14-07-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, tra quelli che devono andare vi sono anche degli innocenti: molti andranno, sposa amata, ma le Mie Braccia amorose e quelle della Madre Mia li accoglieranno. Non temere, andrà il malvagio, ma andrà anche l'innocente, il primo avrà la paga del malvagio, il secondo quella del giusto; il Giudice Perfetto sono Io, Io, Gesù, tutti devono essere sottoposti al Mio Giudizio e nessuno può sfuggire. La terra deve essere purificata da capo a fondo, ma non secondo la logica umana, secondo Quella Mia Divina; resterà a goderla chi voglio che resti, molti, ancora palpitanti di vita, passeranno nella terra nuova e rugiadosa, ma non quelli che sono convinti di esserci, ma quelli che Io, Io, Dio, ho scelto; guai a chi già si sente il prescelto perché è superbo e presuntuoso, costui sarà scartato.

(15-07-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, nessuna prova è superiore alle tue forze e nessuna tentazione può entrare senza il tuo volere. Vedi come sono in gran numero coloro divenuti schiavi del Mio nemico, pensi che egli sia come un lupo che assale senza che il misero possa difendersi? Pensi al lupo feroce che assale l'agnello e la povera bestia non ha forza alcuna per opporsi a lui? Commiseri molto coloro che sono caduti negli artigli del nemico, certo sono i più miseri, ma secondo te potevano essere sedotti in tal modo se non avessero voluto?

No, ti dico, nessuno è sedotto dal nemico feroce ed astuto se non vuole. Questo è il Mio Ordine dato al serpente infernale: si fermi la tua azione davanti all'opposizione dell'anima, senza la sua volontà, nulla puoi fare e recedi.

(17-07-2005) **[Dice Gesù:] Amata sposa, farò risvegliare gli abitanti della terra con segni che la faranno scuotere fin dalle fondamenta, tremeranno i suoi cardini e gli uomini più spensierati cominceranno a pensare, a riflettere. Amata, chi Mi ha dimenticato per negligenza, vedendosi in pericolo, cercherà il Mio Amore e si piegherà per supplicare il Perdono e la Pace.** Quando tanti, con cuore sincero, chiederanno pace, essa ci sarà ed abbraccerà come un manto tutta la terra dei viventi. Sposa amata, porta al mondo il Mio Messaggio: **ognuno lasci i pensieri dei beni della terra che svaniscono come fumo, metta invece il suo pensiero alle cose del Cielo che non si dissolvono.** Chi tanto si è preoccupato delle cose della terra, cambi pensiero perché si vedranno grossi imperi dissolversi come nebbia, **chi confida nelle ricchezze della terra, sarà profondamente deluso e gemerà, perché in un solo giorno perderà quello che in una lunga vita aveva messo insieme. Questo permetterò perché il mondo, svagato e confuso, torni a pensare alle cose che contano e lasci il pensiero delle cose vane. Amata, grandi prove ancora avrà il mondo, quelle presenti sono solo un anticipo.**

(23-07-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, si desti il mondo dal suo torpore perché sulla nuova terra non c'è posto per i superficiali, per gli stolti, per i ribelli, per gli increduli, gli scettici, non c'è posto per tutti costoro; solo coloro che hanno creduto, che hanno sperato, vedranno e godranno. Beato chi ha creduto senza nulla vedere, vedrà ciò in cui ha creduto e grande sarà la sua gioia. Sposa amata bisogna credere senza vedere, per vedere poi ciò in cui si è creduto.

(25-07-2005) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, i fatti che permetto accadano sono forti e significativi, se tali sono ancora di più diverranno, la terra sarà scossa e purificata da cima a fondo e, non temere, tutti capiranno e rifletteranno sulla loro cattiva condotta e molti si ravvederanno; **certo che i segni diverranno sempre più forti e crescerà il dolore sulla terra.**

Ecco, amata, quello che accadrà subito: in ogni angolo della terra ci sarà pianto e lamento, molti cuori distratti si volgeranno a Me per supplicare il Perdono e la Pace, si capirà la precarietà della vita e si rifletterà. I segni, amata sposa, diverranno sempre più forti e significativi, gli uomini si chiederanno perché, ma la risposta è questa: la terra deve essere purificata in ogni suo angolo, andrà quello che deve andare, resterà quello che deve restare.

(28-07-2005) **[Dice Gesù:]** Amati, avete ben capito che il Mio nemico, attraverso i suoi schiavi, ha deciso di distruggere ogni cosa bella da Me fatta; il suo progetto è antico, da sempre egli odia la Creazione e, di questa, specialmente la Mia creatura prediletta che è l'uomo, poi vuole distruggere anche il resto. Ho permesso nel tempo che avvenisse solo ciò che poteva servire come lezione agli uomini ribelli, essi, in parte, capirono e cambiarono. Amati, quello che è accaduto nel passato ancora accadrà: **lascero accadere quei fatti che sono di ammonimento, perché molti si ravvedano e cambino condotta.**

(29-07-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, ognuno rifletta sul significato e sul valore della vita: **vi ho creati per la grande Felicità con Me,** siate consapevoli di questo.

(30-07-2005) **[Dice Gesù:]** Amata, Mia piccola sposa, l'Umanità, ti dico, tornerà a ricordare il Mio Sacrificio [la morte sulla Croce] in un tempo molto vicino, ti dico che **lascerà il pensiero dei beni della terra ed andrà a quelli del Cielo che sono duraturi.** Capiranno, gli uomini, che solo in Me c'è Pace e Gioia e chi con Me non raccoglie, disperde. Non gema il tuo cuore che vede la freddezza nei Miei riguardi; **i fatti che si susseguiranno in rapida sequenza faranno pensare e riflettere anche coloro che sono vissuti nella superficialità. Vedrai, amata sposa, che risveglio generale!** Ti dico che nessuno sarà nel suo letto a dormire come se niente stesse accadendo, ma tutti saranno ben desti. Se tutti si desteranno, non tutti però si decideranno per Me, chi lo farà sarà salvo e felice, ma chi ancora resterà nella freddezza e nel dubbio non avrà più possibilità di salvezza. Amata sposa, beato chi ha capito presto e non si è lasciato sedurre dal Mio nemico; beato chi ha compreso in tempo ed ha dedicato la sua vita al Mio Servizio ed a quello dei fratelli, sarà come colui che non ha perso tempo in vanità e follie, ma ha messo insieme Ricchezze che non si esauriranno e lo faranno felice. Guai agli stolti che hanno perseverato nel male e nella loro follia, raccoglieranno quello che hanno seminato.

(30-07-2005) **[Dice Maria santissima:]** Piccola Mia, **Io sono venuta per preparare il mondo ad accogliere Gesù che torna per Amore a far nuove tutte le cose. Gesù si farà vedere da tutta la terra, con la Sua Luce l'abbaglierà, apparirà nel Cielo un gran segno⁽⁵⁾ visibile a tutti, ai credenti, ai non credenti, agli scettici: tutti Lo vedranno, sarà un Giorno unico e decisivo.** Prima di allora Egli parlerà ai cuori per indurli a convertirsi, il Suo Nome santissimo sarà pronunciato da ogni uomo, non tutti però crederanno, non tutti diranno il loro sì.

⁵ In base a dei Messaggi precedenti [16-08-2004 - 23-08-2004 - ecc.], si tratta di una **“Croce visibile a tutti” che segnerà l'inizio della fase finale.** È opportuno però considerare che nell'opera di Lorber (*Doni del Cielo, vol.1, cap.125*) il Signore spiega che non si tratterà di vedere una Croce luminosa nel cielo, perché altrimenti si crederebbe a Lui **“forzatamente e non liberamente”**, ma che per **“Cielo”** si deve intendere **“l'intera Verità della fede [proveniente] dalla Parola, che è la ‘Chiesa’ nella sua autenticità”**, mentre per Croce, ovvero il **“segno del Figlio dell'uomo”**, è da intendersi l'amore nuovamente risvegliato in questa Chiesa con tutti i suoi attributi celesti come: misericordia, pazienza, mansuetudine, umiltà, rassegnazione, ubbidienza e sopportazione di tutte le pene della Croce. Ebbene, questo è il segno vivente del Figlio dell'uomo che apparirà nel Cielo dell'interniore vita eterna. [Nota di Giuseppe V.]

Ecco il Messaggio del 23 agosto 2004 che non è mai stato pubblicato per il fatto che la pubblicazione di tali Messaggi è iniziata dal Giornalino n.79, settembre 2004.

(23-08-2004) [Dice Gesù:] Amata sposa, se sempre Mi rivelassi pienamente, che merito avrebbe l'uomo a credere? Se tu, piccola Mia, vedi con chiarezza una scena e la spieghi, cosa fai di eccezionale? Se credi a ciò che vedi, quale merito hai? Quando nel Cielo di tutta la terra apparirà la Mia Croce, grande, maestosa, splendente, fulgentissima, che merito avranno gli abitanti della Terra nel riconoscerLa? Chi in quel momento capisse, non è forse uno che si decide tardi? Amata, ha merito vero chi crede senza nulla vedere, quando vedrà, sarà troppo tardi!



Mi dici: “Mio Amore Infinito, quando la Tua Croce fulgidissima apparirà nel Cielo di tutta la terra e da ogni angolo si vedrà, sarà troppo tardi per salvarsi?”.

Amata sposa, ognuno si affretti ad aprirsi al Mio Amore finché è in tempo favorevole, non attenda nessuno, proprio nessuno, quel momento grande ed unico. **Quando la Mia Croce apparirà nel Cielo, allora sarà la fase conclusiva: tutto accadrà in un baleno e tutto muterà in un solo istante.**

(31-07-2005) [Dice Gesù:] Amata sposa, non trovo che pochi disposti a sacrificarsi perché si realizzi il Mio Piano; se chiedo sacrificio si adducono mille scuse diverse, pretesti di ogni genere, le risposte sono queste: “Signore, proprio a me proponi questo? Sono debole, sono fragile, non posso aggiungere altro sacrificio a quello che già sopporto”. Così essi dicono e se ne vanno mostrandoMi le spalle. Chiedo ad altri, la risposta è la stessa. Solo i Miei eletti dicono: “Eccomi, Signore, opera come vuoi, farò ciò che chiedi”. Le Mie dolci spose poi Mi dicono: “Dolce Signore, la Tua sublime Volontà è la nostra”. Ecco le diverse risposte. A te, dolce sposa, chiedo molto perché so che mai ti rifiuti di obbedire con gioia al Mio Comando; ecco, se ti ho chiesto molto, ancora di più chiederò sempre se tu sei disposta ad offrirMelo.

Mi dici: “Adorato, Signore, l'anima che è tutta Tua altro non desidera che sacrificarsi per Te, per la Tua Causa che è sempre sublime. **La fatica diviene gioia quando si opera per Te e per il bene dei fratelli.** Chiedi, Dolce Amore, chiedi ciò che vuoi, **anche il dono della vita, se questo serve. Tutto ciò che noi Ti offriamo, già Ti appartiene, solo la volontà è libera e nostra, il resto è Tuo**”.

Amata sposa, poni il tuo capo sul Mio Cuore, ascolta serena le Mie Parole e ripetiLe al mondo. **Se molti segni sono presenti, altri ancora ce ne saranno molto più forti ed incisivi,** questo avviene perché il Mio Cuore, Roveto Ardente d'Amore, vuole salvare e non condannare, vuole offrire e non togliere.

Se non continuassero i segni forti, ognuno farebbe a modo suo: chi è immerso nel fango del peccato lì resterebbe; chi è confuso e smarrito non cambierebbe, ma ci sarà una scossa tale che nessuno potrà continuare nella sua freddezza e nella sua indifferenza. Amata, la terra sarà scossa da capo a fondo, poi purificata e resa fragrante, tutto accadrà in breve spazio di tempo, voglio vedere felicità sulla terra e non dolore, voglio sentire canti gioiosi e non urla di disperazione. Questo voglio, questo farò in breve.

.....

UN PRESTITO PER CHI È IN DIFFICOLTÀ

RACCOLTA DI OFFERTE PER DARE UN PRESTITO - A CHI NE HA BISOGNO -
CHE POTRÀ RESTITUIRE QUANDO NE AVRÀ LA POSSIBILITÀ

ENTRATE
0,00

USCITE
0,00

Tot. 0,00 offerte luglio
Tot. 0,00 uscite luglio
Cassa giugno € 240,00
CASSA luglio € 240,00

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PRO REVISIONE (PR) - GIORNALINO (G) - CD (CD-ROM)
SPEDIZIONE VOLUMI (SV) - PRODOTTI SOLARI (PS)

85,80	Si.Gi.	(SV)
167,02	Il.Se	(SV)
1100,00	Ar.Ag.	(PR)
11,05	In.Bo.	(SV)
134,98	Ra.Pi.	(SV)
23,00	Ed.LNR	(SV)
47,67	Ce.Li.	(SV)
61,71	Ra.Pi.	(SV)
229,75	Ed.LNR	(SV)
15,89	Li.Ma.	(SV)
57,00	Gi.Li.	(SV)
100,00	Ed.To.	(SV)
45,00	Al.Pa.	(SV)

QUOTE

«SOCI SOSTENITORI»

1)	30,00	Ma.De.	(quota luglio)
2)	52,00	Vi.Br.	(quota luglio)
3)	78,00	Gi.Ma.	(quota maggio-luglio)
4)	26,00	In.Pi.	(quota luglio)
5)	26,00	Lu.Ba.	(quota luglio)
6)	26,00	Lu.Le.	(quota luglio)
7)	26,00	Pi.Bu.	(quota luglio)
8)	29,00	Vi.Ma.	(pagato quota giugno)
9)	26,00	An.R.Va.	(quota luglio)
10)	29,00	Va. Fi.	(quota luglio)
11)	26,00	Da.Fr.	(quota luglio)
12)	Gi.Ca.	(pagato quota aprile)
13)	An.Ce.	(pagato quota giugno)

2078,87 Totale «Offerte varie»

374,00 Totale «Soci Sostenitori»

35.521,74 Totale Lordo Cassa Associazione giugno

0,00 Offerte luglio «Un prestito per chi è in difficoltà»

- 537,57 Spese postali, Giornalino, revisione, acquisto libri, rimborso Mutui ecc.

37.437,04 Totale Lordo Cassa Associazione luglio

240,00 Cassa «Prestito per chi è in difficoltà»

- 800,00 Rimborso «Mutuo 2002-2004» (da restituire nel 2005)

- 6730,13 Rimborso «Mutuo Ristampa Volumi» (da restituire nel 2005)

- 15.000,00 Rimborso «Mutuo Ultima Stampa» (da restituire nel 2005)

-13.005,00 Rimborso «Mutuo Indicizzato 2005-2009» (da restituire dal 2005-2009)

1661,91 Totale Netto Cassa Associazione 31 LUGLIO 2005

La CASSA è in attivo 1661,91 €

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica

Soci Sostenitori = quota mensile di € 26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta annua

Abbonamento al Giornalino € 37,00

♥ ♥ ♥ **Nuovi Amici di Lorber** ♥ ♥ ♥

Idana P. (BOLOGNA)

Giovanni N. (RIVA DEL GARDA - Trento)

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

(dettata dal Signore al mistico Jakob Lorber)

1/1 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.757	(fotocopie)	NON disponibile
1/3 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.699	(fotocopie)	NON disponibile
2 LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3 LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
4 SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
5 LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
6 IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
7 IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.406	(libro)	€ 13,40 + spese postali
8/1 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
8/2 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.280	(rilegato)	NON disponibile
9 SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
10 L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.560	(libro)	€ 17,00 + spese postali
11 LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.32	(libro)	€ 6,20 + spese postali
12 SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13 LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
14 OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(in libreria)	€ 12,40 + spese postali
15 IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/1 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/2 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17 I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(in libreria)	€ 12,40 + spese postali

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

18/1 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/2 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/3 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/4 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/5 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/6 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/7 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/8 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/9 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/10 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.484	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/11 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
19 DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.1500 - 3 volumi		IN PREPARAZIONE

CD-ROM (l'intera Opera in CD) 2.a edizione Agosto 2004 - Tutti i volumi aggiornati al 31 agosto 2004			€ 20,00 + spese postali
INDICE ALFABETICO DEL G.V.G. (1300 voci-Utile per ricerche)	pag.82	(rilegato)	€ 7,00 + spese postali
BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	(libro)	€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag) pag.136	(in libreria)	€ 13,90 + spese postali	
TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag) pag.266	(libro)	€ 11,50 + spese postali	
LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag) pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali	
SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag) pag.186	(libro)	€ 9,30 + spese postali	
SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180	(in libreria)	€ 13,00 + spese postali
GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	(in libreria)	€ 19,00 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.126	(libro)	€ 8,30 + spese postali
NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	(libro)	€ 6,20 + spese postali



COME ORDINARE I VOLUMI

L'Opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE è composta di 35 volumi (14.000 pagine)

Il costo di ogni volume è indicato a fianco di ogni titolo. Per informazioni Tel. 041-43 61 54

AVVISO: Ad ogni ordine di libri aggiungere € 7,00 per spese postali

Pagamento anticipato tramite conto corrente postale n° 1 4 7 2 2 3 0 0 intestato a:
ASSOCIAZIONE JAKOB LORBER - VIA VETREGO 148 - 30030 SCALTENIGO - Venezia
Il presente elenco annulla e sostituisce i precedenti. Venezia, 31 luglio 2005